



ALLA C.A.

Gent.mo

Sindaco di Sant'Agostino (Fe), Fabrizio Toselli

Gentilissima Giunta

Comune di Sant'Agostino (Fe)

E per conoscenza

Segretario Comunale, Antonino Musco

Ai Signori Consiglieri

Sant'Agostino, 4 marzo 2015

**Oggetto: Schema di Bilancio di Previsione 2015 - Proposta di emendamento**

Con la presente, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento di Contabilità del Comune di Sant'Agostino, redatto ai sensi del D. lgs 267/2000, si presenta la seguente

**proposta di emendamento in diminuzione di spesa:**

- 1) cfr. SPESE DI PERSONALE INT. 101103, indennità Amministratori e gettoni di presenza, pag. 212) - annullamento a partire dal 2015 della delibera 68/2014 (in cui si procede all'aumento del 16,17% delle indennità mensile degli amministratori), e successivo ricalcolo variazione del bilancio in diminuzione di spesa 2015 (. La cifra risparmiabile, in via teorica, come comunicatoci dal dr. Pasquini, con email del 26 febbraio , ammonta a un risparmio teorico di 12.447,06 Euro. (cfr. Allegato 1).
- 2) variazione in diminuzione di spesa 2015 per l'acquisto del gonfalone del Comune: €5. 000 (cfr. Parte Seconda – Spesa, int. 2010105 05, pag. 36).

**Indicazione modalità per il ripristino dell'equilibrio.**

Si propone la seguente soluzione, ma si dichiara con la presente piena disponibilità a valutare altre soluzioni:

- Spese 2015: nel Bilancio di previsione 2015 è scritta la diminuzione del trasferimento alle scuole Materne di € 6.700 quale contributo per le rette dei bambini (cfr. Bilancio di Previsione esercizio 2015, INT.1040105 05, pag. 27). Si propone dunque su tale voce una variazione in aumento di spesa del trasferimento del contributo alle scuole materne il cui importo è pari alla somma tra  
a) l'esatta cifra risparmiabile sugli stipendi degli amministratori  
b) i 5.000 euro per l'acquisto del Gonfalone.

Obiettivo: Aumento alle Scuole dell'Infanzia delle tre frazioni il trasferimento per il contenimento delle rette scolastiche.

L'equilibrio di bilancio risulta rispettato, poiché l'emendamento tratta solamente di una diversa distribuzione della spesa.

**Motivazione della proposta dell'emendamento:**

- 1) Totale condivisione della linea guida politica del nuovo Governo Renzi in merito alla necessità della diminuzione della spesa pubblica.
- 2) La difficilissima attuale situazione economica e la previsione dell'aumento della pressione fiscale 2016-2017, come da Relazione tecnica allegata al presente bilancio di Previsione, obbligano eticamente gli amministratori a una condivisione del peso economico con i propri cittadini, attraverso un comportamento da "buon padre di Famiglia" che permetta per quanto possibile l'utilizzo di servizi sul territorio a favore delle famiglie della nostra Comunità. Di fronte alla presentazione di un bilancio in cui si scrive come "Se non interverranno nuove agevolazioni o modifiche normative, nel biennio 2016 e 2017 la pressione fiscale dovrà spingersi oltre ai massimi consentiti dalla legge per il 2015, allo scopo di far fronte agli oneri finanziari che nel frattempo di sono stratificati, in particolare sull'esercizio 2017. Nel progetto di Bilancio pluriennale è previsto infatti, di portare nel 2016 tutte le aliquote IMU al 10.6 per mille. Nel 2017, inoltre è previsto di spingere la Tasi all'aliquota del 4,2 per mille" (cfr. delibera GC n. 12 del 19.2.2015)" si ritiene,  
- nel totale rispetto della facoltà di scelta in capo alla presente amministrazione - non opportuno e rispettoso dei sacrifici fiscali attuali e futuri che si chiedono ai nostri cittadini l'essersi avvalsi della facoltà, non obbligo, di aumentarsi lo stipendio.
- 3) Tutti coloro che sono in Giunta, ad esclusione del sindaco, risultano, come da delibera 68/2014 lavoratori autonomi, quindi liberi professionisti, titolari di partita iva o personale dipendente, per cui l'indennità mensile da amministratore non è la loro unica fonte di reddito.

- 4) A fronte di un aumento degli stipendi degli amministratori motivato “tenuto conto della gravosità delle responsabilità poste in capo agli amministratori e alla complessità delle materie trattate”.( cfr. del GC 68 del 3/07/2014), in realtà si è assistito in questi mesi al conferimento di deleghe a consiglieri comunali che gratuitamente si sono assunti impegni e oneri assessorili sgravando così di fatto di responsabilità gli amministratori stessi.
- Nella fattispecie:
- a) il Consigliere dottoressa Francesca Mastrandrea, che, con decreto n. 8 8/2014 ha assunto le deleghe a Sanità- Igiene Pubblica, Casa Protetta, Rapporti con le Associazioni di volontariato in ambito socio sanitario, Polizia Municipale;
  - b) Il consigliere Ilaria Vergnani, che, con decreto n.2/2015, ha assunto la delega alla Cultura
  - c) In futuro anche Il consigliere Giovanni Bonaldo che, come recentemente riferito dalla stampa (cfr, La Nuova Ferrara del 7/02/2015) e non smentito in alcun modo dall’Amministrazione, pare assumerà presto la delega ai rapporti con le Consulte Civiche.
- 5) Di fronte alla diminuzione da parte del Governo dei trasferimenti alle scuole Paritarie si è assistito in ogni modo, nonostante il trasferimento di un contributo da parte del Comune, a un aumento delle quote a carico dei genitori dei bambini frequentanti le scuole dell’Infanzia medesime.
- 6) A fronte dell’aumento delle rette delle Scuole dell’Infanzia non corrisponde un uguale aumento di stipendio dei padri e madri di famiglia.
- 7) Si ritiene dovuto da parte degli amministratori l’impegno e obiettivo etico e morale di aiutare le famiglie dei nostri cittadini e contribuenti per garantire ai propri figli la fruizione di un servizio socialmente importante quale la Scuola dell’Infanzia sul nostro territorio Comunale (Scuola d’infanzia, doposcuola scuole primarie, doposcuola scuole secondarie ). Un servizio riconosciuto di valore, di integrazione e sviluppo per le prossime generazioni. E soprattutto un servizio di cui, riteniamo giusto sottolinearlo, l’Amministrazione non è attualmente in grado di farsi carico.
- 8) In merito all’acquisto del Gonfalone: di fronte alle priorità e l’emergenza economica che stanno affrontando i nostri cittadini, tale spesa risulta a nostro avviso rinviabile.

Nel ringraziare per la gentile attenzione

Distinti saluti

Consiglieri sottoscrittori

Agarossi Stefania, Gruppo Consiliare Valore e Rispetto

Olindo Sandri, Gruppo Consiliare Valore e Rispetto